

Progetto: $HD\ Viz:\ visualizzazione\ di\ dati\ multidimensionali$ codebusterswe@gmail.com

Piano di Progetto

Informazioni	sul	documento

illorillazioni sui documento		
Versione	1.0.0	
Approvatori		
Redattori	Sassaro Giacomo Baldisseri Michele	
Verificatori		
$\mathbf{U}\mathbf{so}$	Esterno	
Distribuzione	Prof. Vardanega Tullio Prof. Cardin Riccardo Gruppo <i>CodeBusters</i>	

Descrizione

Descrizione della pianificazione delle attività del gruppo *CodeBusters* nella realizzazione del progetto *HD Viz: visualizzazione di dati multidimensionali*.

Registro delle modifiche

Versione	Data	Nominativo	Ruolo	Descrizione
0.0.2	2020-12-16	Baldisseri Michele	Redattore	Stesura §2.1.2 e §2.1.3
0.0.2	2020-12-15	Baldisseri Michele	Redattore	Inizio stesura sezione Analisi dei rischi
0.0.1	2020-12-14	Sassaro Giacomo	Redattore	Creata struttura del documento Latex

Piano di Progetto 1/13

Indice

1	Introduzione	3
2	Analisi dei rischi 2.1 Categorie	4 4 4 5 7
3	Modello di sviluppo3.1 Modello incrementale3.2 Incrementi individuati	9 9
4	Pianificazione	10
5	Preventivo	11
6	Consuntivo	12
7	Organigramma	13

Piano di Progetto 2/13

1 Introduzione

Piano di Progetto 3/13

2 Analisi dei rischi

Durante lo svolgimento di un progetto di una certa complessità bisogna fare molta attenzione ai possibili rischi a cui il gruppo può andare in contro. Questi possono avere conseguenze particolarmente negative sul lavoro e sul rispetto delle scadenze e risulta quindi necessaria un'attenta analisi, volta alla loro mitigazione.

Questa attività richiede attenzione costante e ha l'obbiettivo di fare delle previsioni sui problemi che si potrebbero verificare durante tutto il percorso, classificandoli in base alla loro entità e apportando delle risoluzioni.

Di seguito è riportata una tabella che riassume tutte le informazioni, realizzata con le seguenti fasi:

- Identificazione: attività che permette d'individuare gli eventi che potrebbero causare problemi durante l'avanzamento del progetto;
- Analisi: studio degli eventi rilevati ed assegnazione di un indice di gravità e di una probabilità di occorrenza, rilevando così l'impatto che avrebbero nel progetto;
- Controllo: pianificazione di una metodologia per evitare che si verifichino i rischi individuati, stabilendo come agire nel caso in cui questi si riscontrassero;
- Monitoraggio: durante lo svolgimento del progetto viene costantemente eseguito un controllo per:
 - rilevare eventuali nuovi indicatori di rischio;
 - aggiornare le informazioni già presenti.

Questo fase risulta essere fondamentale perché con il tempo gli effetti sui rischi possono variare ed è necessario riportarli periodicamente all'attenzione di tutto il gruppo.

2.1 Categorie

I rischi sono stati suddivisi nelle seguenti categorie:

- Tecnologie scelte: T
- Rapporti interpersonali: I
- Organizzazione del lavoro: O

I rischi sono identificati dal seguente codice:

R{Iniziale categoria}{Numero progressivo}

2.1.1 Rischi relativi alle tecnologie

Tabella 2.1: Tabella dei rischi tecnologici

Piano di Progetto 4/13

Codice	Descrizione	Identificazione	Grado
RT1 Scarsa esperienza	Tutti i membri del gruppo non hanno ancora un'esperienza tale da affrontare un progetto di questa complessità senza l'insorgere di problemi operativi.	Ciascun membro del gruppo deve comunicare con assoluta trasparenza eventuali difficoltà incontrate. Il Responsabile ha il compito di rilevare le varie lacune e favorire la condivisione delle conoscenze tra i componenti del team.	Pericolosità: Elevata Occorrenza: Elevata
		difficoltà maggiore verranno	assegnati a più
RT2 Tecnologie da usare Piano di c carico di lav		Il Responsabile ha il compito di monitorare la preparazione dei membri rispetto ai compiti assegnati. Diare difficoltà è prevista una riculare difficoltà in prevista una riculare difficoltà di avvisare il	Pericolosità: Elevata Occorrenza: Media distribuzione del
Strumenti software	Potrebbe esserci il rischio di perdita di dati o non operatività.	Responsabile e gli altri componenti in caso di rilevamento di problemi.	Media- Elevata Occorrenza: Bassa
Piano di c		ckup dei dati periodico su altre	e piattaforme.
RT4 Problemi hardware	Tutti i componenti del gruppo utilizzano dispositivi personali per lavorare al progetto. Guasti hardware potrebbero causare notevoli disagi e perdite di tempo.	Ciascun membro dovrà, nei limiti del possibile, evitarli ed avvisare il <i>Responsabile</i> e gli altri componenti i problemi riscontrati.	Pericolosità: Media Occorrenza: Bassa
	le Norme di progetto per evita	-	222 202 411101101

2.1.2 Rischi relativi ai rapporti interpersonali

Tabella 2.2: Tabella dei rischi interpersonali

Piano di Progetto 5/13

Codice	Descrizione	Identificazione	Grado	
RI1 Collaborazic a distanza Piano di co	A causa della situazione di emergenza sanitaria dovuta al virus Covid-19, il gruppo potrebbe trovarsi in difficoltà a lavorare e a comunicare sia internamente che con il proponente, causando pesanti conseguenze nello svolgimento del progetto. Intingenza: il gruppo ha prossi e mobili. Inoltre si devone	Ciascun membro del gruppo deve utilizzare le piattaforme stabilite e mantenere una comunicazione attiva. Inoltre dovrà adattarsi alle politiche interne dell'azienda proponente per garantire la collaborazione. edisposto molteplici canali di con effettuare riunioni frequenti s	Pericolosità: Elevata Occorrenza: Media	
che con il pr RI2 Conflitti decisionali	Alcuni componenti potrebbero essere in disaccordo rispetto ad alcune decisioni, provocando l'insorgere di conflitti e situazioni spiacevoli.	Ciascun membro del gruppo deve esporre con assoluta trasparenza le proprie opinioni, mentre il Responsabile dovrà favorire una buona collaborazione.	Pericolosità: Media Occorrenza: Media	
		e devono essere valutate e discu	usse, con l'unico	
RI3 Comunicazio interna	I scegliere quelle più adatte al In alcuni momenti i membri del team potrebbero non essere reperibili, causando dei ritardi nello svolgimento delle riunioni prefissate.	Ciascun componente deve comunicare con dovuto anticipo eventuali momenti di irreperibilità attraverso i canali utilizzati dal gruppo di lavoro.	Pericolosità: Media Occorrenza: Bassa	
	0 11	ranizzato degli incontri a cadenz	za fissa in modo	
RI4 Comunicazio esterna	Il gruppo potrebbe avere una scarsa comunicazione con il proponente, instaurando un cattivo rapporto di collaborazione e causando rallentamenti con l'avanzamento del progetto.	Sia il proponente che il gruppo devono comunicare eventuali difficoltà che non permettano una normale comunicazione, cercando di trovare dei metodi alternativi a quelli prefissati per mantenerla attiva.	Pericolosità: Media Occorrenza: Bassa	
	Piano di contingenza: esporre periodicamente quesiti e dubbi al proponente, effettuando delle riunioni e mostrando l'avanzamento del progetto.			
		pagina successiva		

Piano di Progetto 6/13

RI5 Contrasti	Come in qualsiasi attività collaborative con più persone potrebbero crearsi dei conflitti di varia entità e natura.	Tutti i componenti devono limitare le tensioni ed evitare che queste influiscano sull'avanzamento del progetto.	Pericolosità: Media Occorrenza: Bassa
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------

Piano di contingenza: tutti i membri non interessati nella controversia, insieme al *Responsabile*, hanno il compito di sedare i contrasti che si possono instaurare durante tutto il periodo.

2.1.3 Rischi relativi all'organizzazione

Tabella 2.3: Tabella dei rischi organizzativi

Codice	Descrizione	Identificazione	Grado
RO1 Calcolo delle tem- pistiche	L'inesperienza e la complessità del progetto potrebbero portare al non rispetto delle scadenze e a continue modifiche nel calcolo del consumo delle risorse.	A ciascuno componente saranno affidati dei compiti. Sarà onere a chi appartiene il compito comunicare tutte le difficoltà riscontrate ed eventuali ritardi nel rispetto delle scadenze.	Pericolosità: Elevata Occorrenza: Media
	9	lematiche il Responsabile ha il	-
_		vità. Inoltre tutti i membri de	vono collaborare
per evitare	situazioni di questa tipologia.		
RO2 Costi	La pianificazione prevede un costo per ogni attività. Essendo il gruppo inesperto potrebbero essere presi in considerazioni dei valori poco veritieri.	Ciascun componente del gruppo ha il compito di prendere nota delle proprie ore dedicato allo studio personale e al lavoro.	Pericolosità: Elevata Occorrenza: Media
aggiornare	i valori per tutto l'avanzament	antità di lavoro svolta da ciascu to del progetto. In caso di varia	-
e necessario	o comunicarle al <i>proponente</i> . Tutti i membri del gruppo	Ciascun componente ha il	
RO3 Impegni	potrebbero causare problemi all'avanzamento del progetto per impegni sia accademici che personali.	dovere di comunicare al gruppo tutti gli impegni, in modo da favorire un'organizzazione ottimale delle varie attività.	Pericolosità: Bassa Occorrenza: Media
$Continua\ nella\ pagina\ successiva$			

Piano di Progetto 7/13

Piano di contingenza: utilizzare un calendario condiviso e visibile a tutto il gruppo, in modo da assegnare correttamente incarichi e scadenze.		
RO3 Modifiche dei requisiti Modifiche dei req		
Piano di contingenza: fare riferimento alle precauzioni stabilite per RI4.		

Piano di Progetto 8/13

3 Modello di sviluppo

La scelta del modello di sviluppo è fondamentale alla pianificazione del progetto, il gruppo ha quindi optato per l'utilizzo del modello incrementale.

3.1 Modello incrementale

Il modello incrementale prevede rilasci multipli e successivi, ciascuno di questi realizza un incremento di funzionalità. É richiesta dunque una classificazione preliminare dei requisiti atta ad individuare i più importanti, i quali devono essere sviluppati nei primi incrementi, così da avere fin da subito un prodotto funzionante, che verrà via via integrato con i successivi incrementi. L'adozione di questo modello comporta i seguenti vantaggi:

- le funzionalità primarie hanno priorità nello sviluppo, così facendo queste vengono verificate più volte
- l'avere un prodotto funzionante già dai primi incrementi permette subito al proponente di valutarne le funzioni primarie
- ogni incremento riduce il rischio di fallimento, con un approccio predisposto ai cambiamenti
- l'analisi dei requisiti e la progettazione di dettaglio possono essere raffinate ad ogni incremento
- le modifiche e la correzione degli errori sono più economiche
- le fasi di verifica e test sono facilitate perchè mirate a un singolo incremento

3.2 Incrementi individuati

In seguito è riportata la tabella con indicati gli incrementi individuati con il rispettivo obiettivo e i requisiti ad esso associati. I requisiti riportati nella tabella includono tutti i requisiti figli. Tutti i requisiti non riportati sono da intendersi soddisfatti, in parte, da ogni incremento. Ogni requisito è individuato dal suo codice identificativo, reperibile nel documento Analisi dei Requisiti

Tabella 3.1: Tabella degli incrementi

Incremento	Obiettivo dell'incremento	Requisiti
Incremento 0	Visualizzazione grafici	RI1
Incremento 1	DB	RI2

Piano di Progetto 9/13

4 Pianificazione

Piano di Progetto 10/13

5 Preventivo

Piano di Progetto 11/13

6 Consuntivo

Piano di Progetto 12/13

7 Organigramma

Piano di Progetto 13/13